



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

MEDIOBANCA SGR S.P.A. -
GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA
OFFERTA AL PUBBLICO DI QUOTE
DEL FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO
MOBILIARE APERTO DI DIRITTO ITALIANO
ARMONIZZATO ALLA DIRETTIVA 2009/65/CE

MEDIOBANCA DIVERSIFIED CREDIT PORTFOLIO 2026

Si raccomanda la lettura del Prospetto - costituito dalla Parte I (Caratteristiche del Fondo e modalità di partecipazione) e dalla Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e costi del Fondo) messo gratuitamente a disposizione dell'investitore su richiesta del medesimo per le informazioni di dettaglio.
Il regolamento di gestione del Fondo forma parte integrante del Prospetto, al quale è allegato.

Il Prospetto è volto ad illustrare all'investitore le principali caratteristiche dell'investimento proposto.

Data di deposito in Consob: **24 febbraio 2021**

Data di validità: dal **26 febbraio 2021**

La pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.

Avvertenza: La partecipazione al Fondo comune di investimento è disciplinata dal regolamento di gestione del Fondo.

Avvertenza: Il Prospetto non costituisce un'offerta o un invito in alcuna giurisdizione nella quale detti offerta o invito non siano legali o nella quale la persona che venga in possesso del Prospetto non abbia i requisiti necessari per aderirvi. In nessuna circostanza il Modulo di sottoscrizione potrà essere utilizzato se non nelle giurisdizioni in cui detta offerta o invito possano essere presentati e tale Modulo possa essere legittimamente utilizzato.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

16) Oneri a carico del sottoscrittore e oneri a carico del Fondo

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente al Fondo.

16.1) Oneri a carico del sottoscrittore

Commissioni di sottoscrizione	Prevista per le quote di Classe C e di Classe L in misura pari a 1%. Per le quote di Classe M e di Classe W è prevista una commissione di collocamento a carico del Fondo applicata secondo le modalità di cui al par. 16.2.1).
Commissione di rimborso	<p>Per le quote di Classe H, Classe W e Classe M, i rimborsi sono gravati da una commissione di rimborso, a carico dei partecipanti, ed integralmente riconosciuta al Fondo.</p> <p>Per le quote di Classe H tale commissione è prevista secondo le modalità di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none">• durante il "Periodo di Collocamento": non prevista;• nei primi cinque anni successivi al termine del Periodo di Collocamento: 1,00%, applicata sull'importo risultante dal numero di quote oggetto del rimborso moltiplicato per il valore unitario iniziale della quota del Fondo e prelevata dal controvalore rimborsato;• dopo i cinque anni successivi al termine del Periodo di Collocamento: non prevista. <p>Per le quote di Classe M e di Classe W tale commissione è prelevata dal controvalore rimborsato e applicata al numero di quote rimborsate moltiplicato per il valore unitario iniziale della quota. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che sceglia di chiedere il rimborso delle proprie quote prima che la commissione di collocamento sia interamente ammortizzata, risulti uguale all'onere complessivo sostenuto dall'investitore che permanga nel Fondo fino a tale data.</p> <p>L'aliquota della commissione di rimborso è determinata come segue: Aliquota commissione di rimborso = $(GG_TOTALI - GG_TRASCORSI) * 2,00\% / GG_TOTALI$ dove:</p> <ul style="list-style-type: none">• GG_TRASCORSI è il numero di giorni trascorsi dal termine del Periodo di Collocamento fino alla data del valore della quota utilizzato per l'avvaloramento del rimborso;• GG_TOTALI è il numero di giorni compresi nei cinque anni successivi al termine del Periodo di Collocamento, ossia il tempo previsto per ammortizzare la commissione di collocamento;• 2,00% è la commissione di collocamento cui al successivo comma 16.2.1. <p>Trascorsi i cinque anni successivi al termine del Periodo di Collocamento non verrà applicata alcuna commissione di rimborso.</p>
Spese per diritti fissi	<ul style="list-style-type: none">• Euro 10, oltre alle imposte, bolli ed altre tasse eventualmente dovuti in relazione alla stipula del contratto di sottoscrizione ed alla comunicazione dell'avvenuto investimento;• un diritto fisso di Euro 10, oltre alle imposte, bolli ed altre tasse eventualmente dovuti, in relazione ad ogni operazione di rimborso;• gli importi corrispondenti ad altri eventuali rimborsi e spese (es. costi relativi all'inoltro di certificati, oneri interbancari connessi al rimborso delle quote) limitatamente all'effettivo onere sostenuto dalla SGR, di volta in volta indicato all'interessato. <p>I soggetti che procedono al collocamento non possono porre a carico degli investitori oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel Regolamento del Fondo.</p>

16.2) Oneri a carico del Fondo

16.2.1) Commissione di collocamento

Il Fondo prevede una **commissione di collocamento**, per le quote di Classe M e per le quote di Classe W, pari al 2,00% applicata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota. Tale commissione è imputata al Fondo in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento e ammortizzata linearmente nei primi cinque anni successivi al termine del Periodo di Collocamento mediante addebito giornaliero a valere sul valore complessivo netto del Fondo. Per le quote di Classe W, dedicate ai "nuovi clienti" così come definiti nel par. 15, la commissione di collocamento sarà restituita dalla SGR in un'unica soluzione al sottoscrittore, sotto forma di "Welcome Bonus", al termine del "Periodo di Collocamento" mediante accredito sul conto corrente del sottoscrittore. Il Welcome Bonus non potrà essere reinvestito nel fondo e, trattandosi di uno sconto della commissione di collocamento, non è assoggettato a ritenuta fiscale.

16.2.2) Oneri di gestione

• **commissione di gestione** applicata su base annua calcolata giornalmente sul valore complessivo netto del Fondo e prelevata dalla disponibilità del Fondo nel primo giorno lavorativo del mese successivo. In caso di investimento in OICR collegati, dalla commissione di gestione della SGR (e fino a concorrenza della stessa) è dedotta la commissione di gestione percepita dai gestori degli OICR collegati, fermo restando il divieto di applicare spese di sottoscrizione e rimborso sulle parti di OICR collegati acquisiti.

La commissione di gestione, a favore della SGR, viene applicata secondo le seguenti modalità:

	Classi C	Classi W	Classi H	Classe M	Classe L
Durante il Periodo di Collocamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Nei primi cinque anni successivi al termine del Periodo di Collocamento	1,00%	1,15%	0,50%	1,15%	1,55%
Dopo cinque anni successivi al termine del Periodo di Collocamento	1,00%	1,55%	0,50%	1,55%	1,55%

• **commissione di incentivo**: non prevista.

Si rimanda alla Relazione Annuale per le informazioni relative all'identità del(i) soggetto(i) a cui vengono corrisposti gli oneri e le commissioni dirette e indirette.

16.2.3) Altri oneri

Sono a carico del Fondo anche i seguenti oneri:

• il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, calcolato quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo, nella misura massima dello 0,036% su base annua, con un importo minimo annuo di Euro 15.000,00 che sarà applicato solo dopo il dodicesimo mese di vita del Fondo. Tale commissione, da corrispondersi mensilmente, è prelevata dal Fondo nel primo giorno lavorativo del mese successivo alla fine del mese di riferimento.

Le predette commissioni saranno maggiorate dell'Imposta sul Valore Aggiunto e di ogni tributo e onere che verranno applicati laddove richiesto in base alle normative e alle relative interpretazioni di tempo in tempo vigenti;

• i costi sostenuti per le attività di calcolo del valore della quota externalizzate presso il Depositario, calcolati giornalmente su base annua sul valore complessivo netto del Fondo e pari a 0,014% da corrispondersi mensilmente e prelevata dal Fondo nel primo giorno lavorativo del mese successivo alla fine del mese di riferimento. Le predette commissioni saranno maggiorate dell'Imposta sul Valore Aggiunto e di ogni tributo e onere che verranno applicati laddove richiesto in base alle normative e alle relative interpretazioni di tempo in tempo vigenti;

• gli eventuali interessi passivi sulle giacenze del Fondo;

• gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo;

• i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari ed altri oneri connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo le spese di pubblicazione del valore unitario della quota, le spese di pubblicazione dei prospetti periodici del Fondo, le spese di pubblicazione degli avvisi inerenti

alla liquidazione del Fondo, alla distribuzione dell'ammontare predeterminato, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni degli Organi di Vigilanza;

- i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico;
- i compensi spettanti alla Società di Revisione dei conti per la verifica dei libri, dei documenti contabili del Fondo e per la certificazione della Relazione di gestione, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione periodica ai partecipanti, purché tali spese non si riferiscano a propaganda e pubblicità o comunque al collocamento delle quote;
- gli oneri finanziari connessi agli eventuali prestiti assunti dalla SGR per conto del Fondo e le spese connesse;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- il contributo di vigilanza corrisposto alla Consob;
- il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità del Fondo con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

Le spese e i costi effettivi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono indicati nella Parte II del Prospetto.

17) Agevolazioni finanziarie

La SGR si riserva la facoltà di concedere direttamente e sulla base di eventuali accordi con i soggetti incaricati del collocamento, agevolazioni a favore degli investitori in forma di riduzione delle commissioni di sottoscrizione nonché dei diritti fissi di cui al paragrafo 16.1 fino al 100%.

La SGR può riconoscere una quota parte degli importi percepiti a titolo di provvigioni di gestione a favore di intermediari o di imprese di assicurazione che sottoscrivono quote di Fondi per conto di gestioni di portafogli, altri OICR, polizze unit-linked o fondi pensione, e dette provvigioni sono riconosciute ai rispettivi patrimoni, nel rispetto dell'obbligo di agire nel miglior interesse dell'OICR.

18) Servizi/prodotti abbinati alla sottoscrizione del Fondo

Nessuno.

19) Regime fiscale

I redditi del Fondo sono esenti dalle imposte sui redditi e dall'Irap. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione Europea (UE) e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. white list) emessi da società residenti non quotate nonché alla ritenuta sui proventi del titolo atipici.

Regime di tassazione dei Partecipanti

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella white list e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società.

La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni e da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione delle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 per cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le quote di partecipazione al fondo siano oggetto di donazione o di altra liberalità tra vivi, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le quote di partecipazione al fondo siano oggetto di successione ereditaria, non concorre alla formazione della base imponibile ai fini del calcolo del tributo successorio l'importo corrispondente al valore, comprensivo dei relativi frutti maturati e non riscossi, dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli, emessi o garantiti dallo Stato italiano o ad essi equiparati e quello corrispondente al valore dei titoli del debito pubblico o degli altri titoli di Stato, garantiti o ad essi equiparati, emessi da Stati appartenenti all'Unione Europea e dagli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo detenuti dal fondo alla data di apertura della successione. A tal fine, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del fondo.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO

20) Modalità di sottoscrizione delle quote

La sottoscrizione delle quote del Fondo avviene mediante versamento in un'unica soluzione a favore del conto corrente intestato a "Mediobanca SGR S.p.A. - Rubrica Fondo "Mediobanca Diversified Credit Portfolio 2026" in essere presso il Depositario. L'importo minimo della sottoscrizione è pari a:

- Euro 1.000 per le quote di Classe L e Classe M;
- Euro 10.000 per le quote di Classe W;
- Euro 100.000 per le quote di Classe C;
- Euro 2.500.000 per le quote di Classe H.

La sottoscrizione può essere effettuata:

- direttamente presso la SGR;
- per il tramite dei soggetti Collocatori;
- mediante tecniche di comunicazione a distanza.

La sottoscrizione delle quote del Fondo può essere effettuata esclusivamente durante il Periodo di Collocamento del Fondo. La SGR ha la facoltà prorogare o di chiudere anticipatamente il Periodo di Collocamento delle quote del Fondo. La data d'inizio e quella di fine del Periodo di Collocamento del Fondo è altresì resa nota ai Sottoscrittori mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet della Società di Gestione (www.mediobancasgr.com).

La SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto da attribuire ad ogni partecipante dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.

Il giorno di riferimento è il giorno lavorativo in cui la SGR ha ricevuto, entro le ore 13:00, notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, è il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicato nel modulo di sottoscrizione. Nel caso di bonifico, il giorno di valuta è quello riconosciuto dalla banca ordinante. Per giorno lavorativo si intende ogni giorno di apertura di Borsa Italiana S.p.A.. Per i contratti stipulati mediante offerta fuori sede il giorno di riferimento non potrà essere antecedente a quello di efficacia dei contratti medesimi ai sensi dell'art. 30 del TUF.

Le quote dei fondi non sono state registrate ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, come modificato e, pertanto, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America (incluso qualsiasi territorio o possesso soggetto alla giurisdizione statunitense), nei riguardi o a beneficio di qualsiasi "U.S. Person" secondo la definizione contenuta nella Regulation S dello United States Securities Act del 1933 e successive modifiche.

Prima della sottoscrizione i partecipanti sono tenuti a dichiarare in forma scritta di non essere "U.S. Person" e successivamente sono tenuti a comunicare senza indugio alla SGR la circostanza di essere divenuti "U.S. Person".

Per la puntuale descrizione delle modalità di sottoscrizione delle quote si rinvia alla Sezione 1- Partecipazione al Fondo della Parte C) Modalità di Funzionamento del Regolamento di Gestione del Fondo.

21) Modalità di rimborso delle quote

I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi giorno lavorativo, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Per la descrizione delle modalità di richiesta, dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso si rinvia alla Sezione 6). - Rimborso delle quote, della Parte C) Modalità di Funzionamento, del Regolamento di gestione del Fondo.

I rimborsi sono gravati delle commissioni specificate nel precedente punto 16.1) Oneri a carico del sottoscrittore.

22) Modalità di effettuazione delle operazioni successive alla prima sottoscrizione

Il Partecipante può effettuare versamenti successivi esclusivamente durante il Periodo di Collocamento.

Per gli oneri eventualmente applicabili si rinvia alla precedente sezione c) paragrafo 16 del presente Prospetto.

Ai sensi dell'art. 30 comma 6 del TUF, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore ha facoltà di comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o all'intermediario incaricato del collocamento. La sospensiva non riguarda le sottoscrizioni successive alla prima di quote del Fondo indicate nello stesso Prospetto Informativo nonché di quelle dei fondi successivamente inseriti nel Prospetto Informativo ed oggetto di commercializzazione in Italia, per i quali sia stato preventivamente fornito al partecipante il KIID aggiornato o sia stata inviata adeguata e tempestiva informativa sugli stessi tratta dal Prospetto Informativo.

23) Procedure di sottoscrizione e rimborso

A fronte di ogni sottoscrizione di quote la SGR provvede ad inviare al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento, recante informazioni concernenti la data di ricevimento della domanda di sottoscrizione e del mezzo di pagamento, l'importo lordo versato e quello netto investito, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, il numero di quote attribuite, il valore unitario al quale le medesime sono state sottoscritte nonché il giorno cui tale valore si riferisce.

I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi giorno lavorativo, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute. Il rimborso può essere sospeso nei casi previsti dalla legge, dal Regolamento del Fondo e nel corso delle operazioni di liquidazione del Fondo.

La richiesta di rimborso corredata dei certificati rappresentativi delle quote da rimborsare, se emessi, deve avvenire mediante apposita domanda. La domanda deve essere presentata o inviata alla SGR direttamente ovvero per il tramite di un soggetto incaricato del collocamento e deve contenere le informazioni indicate al paragrafo 6 del Regolamento del Fondo.

A fronte di ogni rimborso la SGR, entro il primo giorno lavorativo dalla data di regolamento dei corrispettivi, invia al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto rimborso contenente, tra l'altro: la data e l'orario di ricezione della domanda di rimborso, l'importo lordo e netto rimborsato, la ritenuta fiscale applicata, le commissioni e spese applicate, il numero delle quote rimborsate, il valore unitario al quale le medesime sono state rimborsate e la data cui il valore unitario si riferisce.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

24) Valorizzazione dell'investimento

Il valore unitario della quota di partecipazione al Fondo, espresso in millesimi di Euro, è calcolato ogni giorno lavorativo. Per giorno lavorativo si intende ogni giorno di apertura della Borsa Italiana S.p.A. non coincidente con un giorno di festività nazionale italiana. Il valore unitario della quota è pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 ORE" e sul sito internet della Società di Gestione, <http://www.mediobancasgr.com>.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto previsto nella Scheda Identificativa e al paragrafo 5, Parte C) del Regolamento di Gestione.

25) Informativa ai Partecipanti

La SGR provvede ad inviare annualmente ai partecipanti le informazioni relative ai dati periodici di rischio/rendimento del Fondo nonché ai costi sostenuti dal Fondo riportati nella parte II del Prospetto e nel KIID.

26) Ulteriore informativa disponibile

La documentazione di seguito riportata, ed i suoi successivi aggiornamenti, è disponibile sul sito internet di Mediobanca SGR all'indirizzo www.mediobancasgr.com:

- a) Prospetto;
- b) KIID;
- c) Regolamento di gestione del Fondo;
- d) Ultima Relazione di gestione e ultima Relazione Semestrale.

Tali documenti, unitamente ai documenti contabili del Fondo sono, inoltre, disponibili presso il Depositario.

Il sottoscrittore può richiedere l'invio, anche a domicilio, della suddetta documentazione tramite richiesta per iscritto a Mediobanca SGR, Piazzetta M. Bossi 1 o all'indirizzo e-mail: infoclientisgr@mediobancasgr.com. La SGR curerà l'inoltro gratuito della documentazione entro 30 giorni all'indirizzo indicato dal richiedente.

Il partecipante può richiedere la situazione riassuntiva delle quote detenute nei casi previsti alla normativa vigente.

Dichiarazione di responsabilità

Mediobanca SGR S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Francesco Saverio Vinci

Benchmark: portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi/comparti.

Capitale investito: parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dalla società di gestione/Sicav in quote/azioni di fondi/comparti. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e le commissioni di sottoscrizione, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Capitale nominale: importo versato per la sottoscrizione di quote/azioni di fondi/comparti.

Categoria: la categoria del fondo/comparto è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe: articolazione di un fondo/comparto in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Commissione di collocamento: commissione che può essere imputata ai fondi che adottano una politica di investimento fondata su una durata predefinita e che prevedono un periodo di sottoscrizione limitato. Tale commissione è calcolata come percentuale del capitale complessivamente raccolto e imputata al fondo in un'unica soluzione al termine del periodo di sottoscrizione; successivamente, la commissione è ammortizzata linearmente lungo la durata del fondo (e comunque entro 5 anni) mediante addebito giornaliero a valere sul valore complessivo netto del fondo. La commissione di collocamento è associata ad una commissione di rimborso a carico dei singoli partecipanti, applicata solo in caso di rimborsi richiesti prima che la commissione stessa sia stata interamente ammortizzata.

Commissioni di gestione: compensi pagati alla società di gestione/Sicav mediante addebito diretto sul patrimonio del fondo/comparto per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del fondo/comparto e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espressi su base annua.

Commissioni di incentivo (o di performance): commissioni riconosciute al gestore del fondo/comparto per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota/azione del fondo/comparto in un determinato intervallo temporale. Nei fondi/comparti con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del fondo/comparto e quello del benchmark.

Commissioni di sottoscrizione: commissioni pagate dall'investitore a fronte dell'acquisto di quote/azioni di un fondo/comparto.

Comparto: strutturazione di un fondo ovvero di una Sicav in una pluralità di patrimoni autonomi caratterizzati da una diversa politica di investimento e da un differente profilo di rischio.

Conversione (c.d. "Switch"): operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei fondi/comparti sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri fondi/comparti.

Depositario: soggetto preposto alla custodia del patrimonio di un fondo/comparto e al controllo della gestione al fine di garantire i criteri di separazione contabile e i principi di correttezza e di trasparenza amministrativa.

Destinazione dei proventi: politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Duration: scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. "cash flows") da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Exchange Traded Funds (ETF): un OICR di cui almeno una categoria di quote o di azioni viene negoziata per tutto il giorno su almeno un mercato regolamentato oppure un sistema multilaterale di negoziazione con almeno un market maker che si adopera per garantire che il valore di borsa delle sue quote o azioni non vari significativamente rispetto al suo valore complessivo netto (NAV) e, eventualmente, rispetto al suo NAV indicativo.

Fondo comune di investimento: patrimonio autonomo suddiviso in quote di pertinenza di una pluralità di sottoscrittori e gestito in monte.

Fondo aperto: fondo comune di investimento caratterizzato dalla variabilità del patrimonio gestito connessa al flusso delle domande di nuove sottoscrizioni e di rimborsi rispetto al numero di quote in circolazione.

Fondo indicizzato: fondo/comparto la cui strategia è replicare o riprodurre l'andamento di un indice o di indici, per esempio attraverso la replica fisica o sintetica.

Gestore delegato: intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il quale gestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla Società di gestione del risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.

Replica sintetica di un indice: la modalità di replica realizzata attraverso l'utilizzo di uno strumento derivato (tipicamente un total return swap).

Replica fisica di un indice: la modalità di replica realizzata attraverso l'acquisto di tutti i titoli inclusi nell'indice in proporzione pari ai pesi che essi hanno nell'indice o attraverso l'acquisto di un campione di titoli scelto in modo da creare un portafoglio sufficientemente simile a quello dell'indice ma con un numero di componenti inferiore che ottimizza perciò i costi di transazione.

Modulo di sottoscrizione: modulo sottoscritto dall'investitore con il quale egli aderisce al fondo/comparto - acquistando un certo numero delle sue quote/azioni - in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel Modulo stesso.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): i fondi comuni di investimento e le Sicav.

Periodo minimo raccomandato per la detenzione dell'investimento: orizzonte temporale minimo raccomandato.

Piano di accumulo (PAC): modalità di sottoscrizione delle quote/azioni di un fondo/comparto mediante adesione ai piani di risparmio che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel fondo/comparto effettuando più versamenti successivi.

Piano di Investimento di Capitale (PIC): modalità di investimento in fondi/comparti realizzate mediante un unico versamento.

Quota: unità di misura di un fondo/comparto comune di investimento. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo. Quando si sottoscrive un fondo si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Regolamento di gestione del fondo (o regolamento del fondo): documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto di un fondo/comparto. Il regolamento di un fondo/comparto deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

Società di gestione: società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia ovvero la società di gestione armonizzata abilitata a prestare in Italia il servizio di gestione collettiva del risparmio e iscritta in un apposito elenco allegato all'albo tenuto dalla Banca d'Italia.

Società di investimento a capitale variabile (in breve Sicav): società per azioni la cui costituzione è subordinata alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia e il cui statuto prevede quale oggetto sociale esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto tramite offerta al pubblico delle proprie azioni. Può svolgere altre attività in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Le azioni rappresentano pertanto la quota-parte in cui è suddiviso il patrimonio.

Statuto della Sicav: documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto. Lo Statuto della Sicav deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene tra l'altro l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento della Sicav ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

Swap a rendimento totale (total return swap): il Total Return Swap è uno strumento finanziario derivato OTC in base alla quale un soggetto cede ad un altro soggetto il rischio e rendimento di un sottostante (reference assets), a fronte di un flusso che viene pagato a determinate scadenze. Il flusso monetario periodico è in genere collegato ad un indicatore di mercato sommato ad uno spread.

Tipologia di gestione di fondo/comparto: la tipologia di gestione del fondo/comparto dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza. Si distingue tra cinque tipologie di gestione tra loro alternative: la tipologia di gestione "market fund" deve essere utilizzata per i fondi/comparti la cui politica di investimento è legata al profilo di rischio-rendimento di un predefinito segmento del mercato dei capitali; le tipologie di gestione "absolute return", "total return" e "life cycle" devono essere utilizzate per fondi/comparti la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subor-

dinatamente ad un obiettivo in termini di profilo di rischio ("absolute return") o di rendimento ("total return" e "life cycle"); la tipologia di gestione "structured fund" ("fondi strutturati") deve essere utilizzata per i fondi che forniscono agli investitori, a certe date prestabilite, rendimenti basati su un algoritmo e legati al rendimento, all'evoluzione del prezzo o ad altre condizioni di attività finanziarie, indici o portafogli di riferimento.

Tracking Error: la volatilità della differenza tra il rendimento del fondo/comparto indicizzato e il rendimento dell'indice o degli indici replicati.

UCITS ETF: un ETF armonizzato alla direttiva 2009/65/CE.

Valore del patrimonio netto: il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo/comparto, al netto delle passività gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione: il valore unitario della quota/azione di un fondo/comparto, anche definito unit Net Asset Value (NAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo/comparto (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

NAV indicativo: una misura del valore infragiornaliero del NAV di un UCITS ETF in base alle informazioni più aggiornate. Il NAV indicativo non è il valore al quale gli investitori sul mercato secondario acquistano e vendono le loro quote o azioni.